



Noemi Di Segni (UCEI): Attoniti per questa ultima efferata espressione del terrore

“Attoniti riceviamo le notizie da Sydney sulla sparatoria durante l’accensione della chanukkah in un evento comunitario. Anzitutto il nostro addolorato abbraccio alla Comunità ebraica locale alle famiglie delle vittime e ai feriti. Il dolore diventa rabbia al pensiero di tanti appelli fatti per arginare odio e violenza, per avvertire che il pericolo è dentro le nostre città. Massacro – perché questa è la parola giusta – di cui sono responsabili vertici nazionali e locali assieme a Media e stampa selettiva che assecondano l’odio anti israeliano ed ebraico appiattendosi sulle narrative della propaganda di Hamas e propal, che legittimano piazze e aule nelle quali si inneggia al delitto abusando di ogni diritto e libertà. Di nuovo ribadiamo l’urgenza di norme di legge con le quali arginare stragi annunciate e pericoli sottovalutati anche qui in Italia da chi dà spazio alle menti che hanno scelto di spegnere la luce della ragione. Stasera accenderemo le luci di Chanukkah nelle nostre case e piazze ancor più consapevoli della nostra missione storica e futura di difendere la vera essenza delle libertà costituzionali e del popolo ebraico e di Israele di vivere in pace e in sicurezza. L’UCEI tutta esprime vicinanza e cordoglio in particolare alla grande famiglia Chabad Lubavich che porta con in suoi emissari luce in ogni parte del mondo aiutando comunità e singoli, per seguire momenti di fede. Continueremo in questa strada anche nei prossimi otto giorni di Chanukkah, senza ritirarci, senza remore e timori, convinti nei percorsi della fede che ci hanno trasmesso i nostri padri e rabinieri per portare luce e speranza. La luce di Israele non si spegnerà con un soffio di attentati e minacce.” Così Noemi Di Segni Presidente dell’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane

Ufficio Stampa UCEI
Responsabile Lucilla Efrati
Cell. 3278879789
Ufficiostampa@ucei.it